

*Prof. Velio Bocci*

<http://www.unisi.it/ricerca/ist/fisgen/personale/bocci.htm>

## DICHIARAZIONE

L'Istituto di Fisiologia generale e Scienza dell'Alimentazione, in collaborazione con il Dipartimento di Chimica di questa Università (Prof. A. Cinquantini – Chimica Analitica) dal Giugno all'Ottobre 2000 ha svolto un servizio di controllo sulla taratura e prestazioni di alcuni generatori di ozono "Ozonline". In particolare in stretta collaborazione con il sig. F. Sardi specialista in elettrotecnica, si è controllato e standardizzato un prototipo di fotometro campione che, dopo la necessaria messa a punto e in base alle ottime prestazioni, servirà per la taratura e il controllo periodico degli strumenti "Ozonline". Questo fotometro sarà, a sua volta, soggetto a controlli iodometrici periodici in modo da garantire la massima sicurezza e precisione dei generatori di ozono.

Le erogazioni di ozono degli strumenti Ozonline saranno pertanto sotto il controllo iodometrico, tecnica aurea come stabilito dalla International Ozone Association, Londra, che tramite la diretta valutazione fotometrica. In tal modo i generatori Ozonline verranno accuratamente tarati all'origine e da alcuni controlli successivi hanno dimostrato una eccellente stabilità. Inoltre siamo del parere che il controllo fotometrico in tempo reale con strumento digitale differenziale garantisca la massima precisione di utilizzo in tempi lunghi. Il sistema infatti impiega luce fredda e lavora sulla riga di assorbimento dell'ozono a 590 nm. Si evita così l'impiego di luce UV-C che impone l'utilizzo di lampade a scarica in gas estremamente instabili e con rapido decadimento nel tempo.

Questo importante aspetto è già stato chiarito anche nel libro "Ossigeno-ozono terapia" alle pagine 33 e 34.

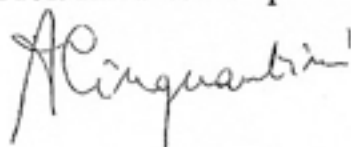
Non ci risulta che questi duplici controlli siano effettuati in altri generatori prodotti in Italia. Teniamo anche a precisare che il sistema Ozonline è costruito con materiali di prim'ordine, tutti ozono resistenti.

In fede.

Prof. Velio Bocci



Prof. Arnaldo Cinquantini



Siena, 23 ottobre 2000